



Redazione Musical Letteraria

Premio Lunezia 2019

SEZIONE "PREMI DI GENERE"

Premio Lunezia Elite 2019 a

FRANCESCO MOTTA

per il Valor Musical Letterario dell'album  
"Vivere o Morire"

Non è per tutti "Vivere o morire" di Francesco Motta: album denso, complesso, volutamente indecifrato, concentrato di registri differenti, che arriva a due anni di distanza - e di crescita musical letteraria- da "La fine dei vent'anni", targa Tenco come migliore opera prima.

Un titolo binario, mantrico, che non definisce ma semplicemente suggerisce come è nello stile del cantautore, toscano di nascita ma romano d'adozione, a racchiudere nove tracce di singolare fermezza compositiva, mai indietreggianti ma sempre chiaramente pronunciati, e sonorità variate, in abile fusione di rock ed elettronica, vertici e abissi di archi, chitarre, percussioni varie, strumenti insoliti che la voce di Motta, polistrumentista anche vocale, non sovrasta ma armonizza e domina con sapienza interpretativa.

Il tutto a comporre un viaggio - di ricerca, di scavo, di svelatura - in *anni che perdi la voce/ per urlare per favore/ per qualcuno che ha sempre qualcosa da fare*: "Ed è quasi come essere felice", singolo apripista dal testo netto, puntuale nell'eludere il superfluo, dove ogni parola è materia e ogni suono aggiunge e incendia; un viaggio dove *finalmente senza spiegare niente/ e senza dirci come siamo stati/ ci togliamo i vestiti/ davanti a tutto quello che siamo diventati*: "Quello che siamo diventati", ballata struggente, di sentimenti e non di sentimentalismi, incentrata su un chorus ( *vieni via con me* ) di folgorante arrivanza; un viaggio che passa da Livorno, la città del cuore, resa vivissima, quasi condivisibile, nella titletrack "Vivere o morire", pezzo paradigmatico intorno cui gravita la poetica fondativa dell'intero disco, e che arriva *in un abbraccio dove scopriamo le carte*: "Mi parli di te", intima e dolcissima dedica al padre in cui la musica disegna, in maestria di chitarra, un passo a due perché *babbo, siamo ancora in tempo*.

Un meritato Premio Lunezia 'Elite', dunque, per questa raccolta che, a pieno titolo, si inserisce nel filone d'oro della migliore musical letterarietà italiana.

*"...e la casa che ti resta è quella che hai in testa" Jack Kerouac*